

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 105 del 08/01/2024 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2024/175 del 08/01/2024
Struttura proponente:	SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
Oggetto:	CONCORSO PUBBLICO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAME, PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, BANDITO CON DETERMINAZIONE 7283 DEL 5 APRILE 2023. RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE 22432 DEL 27/10/2023 DI APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROVA DI CONCORSO.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI
Firmatario:	ELISA SANGIORGI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale
Responsabile del procedimento:	Elisa Sangiorgi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l'art. 7 comma 2 del DPCM 298/1994 ai sensi del quale, per lo svolgimento della prova attitudinale del concorso di assegnazione di sedi farmaceutiche "Le domande, con le relative risposte, sono estratte a sorte dalla commissione esaminatrice fra le tremila predisposte ogni due anni dal Ministero della sanità, su proposta di una commissione nominata dal Ministro e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, unitamente alle relative risposte";
- il Decreto del Ministero della Salute 21 luglio 2011, (pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 187 del 12 agosto 2011) con il quale sono state approvate le 3.000 domande con le relative risposte per i concorsi per il conferimento delle sedi farmaceutiche e, in particolare, la domanda n. 387 "E' ammessa la gestione di una farmacia privata mediante società di capitali?" con la corrispondente risposta esatta indicata "no";
- l'art. 7 legge 362/1991, così come modificato dall'art. 1 comma 157 della Legge 124/2017, ai sensi del quale le società di capitali possono essere titolari di farmacie private, avendo come oggetto esclusivo la gestione delle farmacie stesse;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 7283 del 05/04/2023 di approvazione del bando di Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 14312 del 28/06/2023 di nomina della commissione esaminatrice, rettificata con determinazione 15002 del 07/07/2023;
- n. 22432 del 27/10/2023 di approvazione degli esiti della prova di concorso;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del Bando approvato con determinazione n. 7283/2023:

- art. 9 ai sensi del quale la Commissione, prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la prova";
- art. 10 "Prova attitudinale" ai sensi del quale sono considerate sufficienti le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti;

Richiamato altresì il contenuto dell'Avviso Prot. 08/09/2023.0907504.I, pubblicato sulla pagina dedicata <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e trasmesso via pec a tutti i candidati ammessi alla procedura concorsuale, con il quale il responsabile del

procedimento ha dato disposizioni, tra le altre, in merito alla Consultazione e comunicazione dell'esito della prova attitudinale e alla riapertura della piattaforma web per l'integrazione della domanda mediante dichiarazione dei titoli posseduti, indicando, in particolare:

- che il risultato della prova attitudinale, la propria prova e le relative risposte corrette sono consultabili accedendo alla piattaforma utilizzata per lo svolgimento della stessa, a partire dal 26 ottobre 2023 per 6 mesi dalla data di svolgimento, digitando il codice personale visualizzato prima di iniziare lo svolgimento della prova e che con le indicazioni sopra riportate è assolto l'obbligo di comunicazione dell'esito della prova attitudinale all'indirizzo PEC dei candidati, previsto all'art. 10 del bando di concorso;
- che i farmacisti risultati idonei alla prova attitudinale, ossia che abbiano conseguito un punteggio pari ad almeno 37,5, potranno accedere nuovamente alla piattaforma web regionale ed integrare la domanda mediante dichiarazione dei titoli di studio, di carriera, nonché relativi all'esercizio professionale, eventualmente posseduti e utili ai fini dell'assegnazione di punteggio dalle ore 9.00 del 15 novembre 2023 alle ore 17.00 del 14 dicembre 2023;

Evidenziato che con la determinazione n. 22432 del 27/10/2023 sopra richiamata:

- sono stati resi noti gli esiti della prova attitudinale, determinati in base alle risposte indicate come corrette nel Decreto del Ministero della Salute 21 luglio 2011, (pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 187 del 12 agosto 2011), in attuazione del sopra richiamato art. 7 comma 2 del DPCM 298/1994;
- sono stati ammessi alla fase successiva della procedura concorsuale, ossia alla possibilità di integrare la domanda già presentata con dichiarazione dei titoli posseduti utili ai fini dell'attribuzione del punteggio solo i candidati che hanno superato la prova conseguendo almeno 37,5 punti;

Dato atto che il farmacista che ha presentato domanda di partecipazione al concorso PG/2023/387755 ha proposto ricorso giurisdizionale avverso la determinazione n. 22432 del 27/10/2023 sopra richiamata, con la quale è stato escluso per aver conseguito 37 punti nella prova attitudinale, motivando che:

- tra le domande costituenti la prova vi era la domanda: "È ammessa la gestione di una farmacia privata mediante società di capitali?";
- la risposta "Sì sempre" è stata valutata errata dalla Commissione che ha invece considerato corretta la risposta "No";

Dato inoltre atto che:

- in esecuzione del decreto del Presidente del TAR per l'Emilia Romagna n. 416 dell'11 dicembre 2023, pubblicato in data 12 dicembre 2023, con nota Prot. 13/12/2023.1236796 si è provveduto a comunicare all'interessato ricorrente che poteva procedere

all'integrazione della domanda presentata, mediante dichiarazione dei titoli posseduti ed utili ai fini dell'attribuzione di punteggio (cfr. Art. 11 del bando);

- il farmacista ricorrente ha regolarmente provveduto, nei termini previsti, all'integrazione della propria domanda;

- non ci sono altri farmacisti partecipanti al concorso che siano stati esclusi dalla procedura concorsuale per aver totalizzato solo 37 punti (per i quali, quindi, una risposta esatta aggiuntiva avrebbe comportato l'ammissione alle fasi successive del concorso) e abbiano risposto "sì, sempre" alla domanda "È ammessa la gestione di una farmacia privata mediante società di capitali?";

- i farmacisti con domande PG/2023/493137, PG/2023/412403, PG/2023/487962, PG/2023/484929 e PG/2023/448886, già ammessi, con determinazione n. 22432 del 27/10/2023, alla fase di integrazione della domanda mediante dichiarazione dei titoli posseduti in quanto hanno superato la prova conseguendo almeno 37.5 punti, hanno risposto "sì, sempre" alla domanda "È ammessa la gestione di una farmacia privata mediante società di capitali?";

Considerato che il Decreto del Ministero della Salute 21 luglio 2011 laddove alla domanda n. 387 "E' ammessa la gestione di una farmacia privata mediante società di capitali?" fa corrispondere come esatta la risposta "no", non considera che ai sensi della normativa vigente e in particolare dell'art. 7 della legge 362/1991, così come modificato dall'art. 1 comma 157 della Legge 124/2017, le società di capitali possono essere titolari di farmacie private, avendo come oggetto esclusivo la gestione delle farmacie stesse;

Considerato che se nella lex di concorso applicabile vi è una giustizia formale che, ai sensi delle indicazioni ministeriali, considera corretta la domanda "no", sussiste però altresì un criterio di giustizia sostanziale in base al quale è irragionevole considerare sbagliata la risposta "sì sempre" in corrispondenza alla domanda n. 387, che è, invece, corretta ai sensi delle modifiche di legge nel frattempo intervenute e non oggetto di aggiornamento da parte dal Ministero;

Ritenuto, alla luce delle circostanze sopra illustrate, anche a fini di equità, in corrispondenza alla domanda n. 387, di dovere ritenere valide sia le risposte date secondo correttezza formale che le risposte date con correttezza sostanziale e, quindi, di considerare corretta anche la risposta "sì, sempre" oltretutto la risposta "no";

Ritenuto pertanto di rettificare la propria determinazione n. 22432 del 27/10/2023 disponendo:

- che il candidato con domanda PG/2023/387755 ha superato la prova conseguendo 37.5 punti ed è quindi ammesso alla fase di integrazione della domanda mediante dichiarazione dei titoli posseduti;

- che ai candidati con domande PG/2023/493137, PG/2023/412403, PG/2023/487962, PG/2023/484929 e PG/2023/448886 siano attribuiti 0.5 punti in aggiunta a quelli indicati nella determinazione n. 22432 del 27/10/2023;

Dato atto che per ragioni di economicità della procedura concorsuale non è possibile, per i candidati sopra indicati, aggiornare il risultato della prova attitudinale e le relative risposte corrette consultabili accedendo alla piattaforma utilizzata per lo svolgimento della prova stessa, a partire dal 26 ottobre 2023 per 6 mesi dalla data di svolgimento, così come indicato nell'Avviso Prot. 08/09/2023.0907504.I, pubblicato sulla pagina dedicata <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e trasmesso via pec a tutti i candidati ammessi alla procedura concorsuale;

Considerato pertanto di assolvere, per i candidati interessati alla rettifica di cui al presente provvedimento, l'obbligo di comunicazione dell'esito della prova attitudinale previsto all'art. 10 del bando di concorso mediante trasmissione del presente provvedimento all'indirizzo PEC indicato nella piattaforma web regionale utilizzata per la presentazione ed integrazione della domanda di partecipazione al concorso dai candidati stessi;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii., in particolare con riferimento all'art. 7 bis, comma 3;
- la determinazione del RPCT della Giunta regionale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013-Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" così come modificata successivamente dalla DGR n. 719 del 08/05/2023 e dalla DGR n. 1097 del 26/06/2023;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni e predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, di proroga dell'incarico di responsabile dell'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici fino al 31/12/2025;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di rettificare la propria determinazione n. 22432 del 27/10/2023 disponendo:

- a. che il candidato con domanda PG/2023/387755 ha superato la prova conseguendo 37.5 punti ed è quindi ammesso alla fase di integrazione della domanda mediante dichiarazione dei titoli posseduti;
- b. di modificare l'allegato 2 attribuendo ai candidati con domande PG/2023/493137, PG/2023/412403, PG/2023/487962, PG/2023/484929 e PG/2023/448886 0.5 punti aggiuntivi e pertanto di rendere noto per tali candidati i seguenti esiti della prova attitudinale:

N. prot. domanda di partecipazione	Esito prova attitudinale
PG/2023/493137	44,5
PG/2023/412403	40,5
PG/2023/487962	41
PG/2023/484929	38
PG/2023/448886	39

2. di confermare, in ogni altra parte, le disposizioni di cui alla propria determinazione n. 22432 del 27/10/2023;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>;
4. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i candidati che hanno superato la prova attitudinale, all'indirizzo PEC indicato nella piattaforma web regionale utilizzata per la presentazione ed integrazione della domanda di partecipazione al concorso dai candidati stessi;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre entro il termine di 60 giorni ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato; detti termini decorrono dalla pubblicazione sul BURERT.

Elisa Sangiorgi